



N. 30
REGISTRO
DELIBERAZIONI

Unione dei Comuni Montani "Alta Val d'Arda" *Provincia di Piacenza*

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

.....

OGGETTO: PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA - ANNUALITA' 2018 - TRASFERIMENTO - DETERMINAZIONI E CRITERI

L'anno **Duemiladiciannove** questo giorno **trenta** del mese di **novembre** alle ore **14.30** convocata nei modi prescritti, la Giunta dell'Unione si è riunita nella Sala delle adunanze.

SONO PRESENTI I SIGNORI:

BERSANI
VINCINI
CALESTANI
SIDOLI

GIUSEPPE
ANTONIO
PAOLO
GIUSEPPE

SINDACO DI CASTELL'ARQUATO
SINDACO DI LUGAGNANO VAL D'ARDA
SINDACO DI MORFASSO
SINDACO DI VERNASCA

SONO ASSENTI I SIGNORI:

=====

Partecipa il Segretario dell'Unione dr.ssa Laura Ravecchi;

Il Sig Paolo Calestani, nella sua qualità di **Presidente dell'Unione**, assume la Presidenza e constatata la legalità della adunanza invita i convenuti a deliberare sull'argomento sopra indicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso:

- **che** con atto costitutivo n. 4.900 di Repertorio in data 21.2.2015, registrato a Fiorenzuola d'Arda il 25.02.2015 al n. 20 – serie 1[^], i comuni di Castell'Arquato, Lugagnano Val d'Arda, Morfasso e Vernasca costituivano l'Unione di Comuni Montani denominata "Alta Val d'Arda", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e dell'art. 14 del D.L.78/2010 così come successivamente modificato ed integrato, e della L.R.21/2012;
- **che** con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 del 28.3.2015 avveniva il recepimento, in capo alla predetta Unione, di quattro funzioni/servizi tra i quali il servizio di Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- **che** con deliberazione Giunta Unione n. 29 del 31.12.2015, si formalizzava il trasferimento in capo all'Unione del personale operante a tempo pieno nel servizio di Polizia Municipale, con decorrenza 1 gennaio 2016;
- **che** in territorio comunale di Castell'Arquato, su strade di proprietà della Provincia, alla data del conferimento del servizio di Polizia in capo all'Unione (1 gennaio 2016) e per tutta l'annualità **2018**, risultavano attivate postazioni fisse omologate sia per il controllo della velocità veicolare, sia per il controllo delle infrazioni semaforiche;

Richiamato il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" ed in particolare:

- il comma 1 (secondo periodo) dell'art. 208 laddove, in riferimento alla devoluzione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada, risulta che gli stessi: *".....sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente delle regioni, delle province e dei comuni....."*;
- il comma 4 dell'art. 208 laddove, in riferimento ai "vincoli di destinazione" dei proventi è riportato che:
"4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*
 - c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle*

scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica”.

- il comma 5 dell'art. 208 del D.Lgs 285/92, che si trascrive:

*“5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. **Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4**”;*

- il comma 12 bis dell'art. 142 del D.Lgs 285/92 laddove è previsto che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità **rilevate tramite l'uso di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità**, siano attribuiti nella misura del 50% ciascuno all'ente proprietario della strada su cui è effettuato l'accertamento (nel caso di specie la Provincia) e all'Ente da cui dipendente l'organo accertatore (nel caso di specie l'Unione Alta val d'Arda);

Considerato conseguentemente che:

a – ai sensi del precitato comma 1 (secondo periodo) dell'art. 208 del D.Lgs. 285/92 i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie accertate dagli Agenti di Polizia Municipale dell'Unione, anche attraverso l'utilizzo di apparecchiature di rilevamento, risultano regolarmente confluiti, in relazione all'annualità **2018**, nel Bilancio dell'Unione Alta Val d'Arda (*Ente dal quale dipende l'organo accertatore*);

b – in riferimento al comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs 285/92, **questa Unione non ha provveduto all'utilizzo delle predette risorse nella considerazione che i vincoli di destinazione imposti dalla normativa in vigore sono in buona parte riferiti al miglioramento di funzioni/servizi non gestiti in forma associata bensì gestiti dai singoli Comuni dell'Unione** (*manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento e potenziamento della segnaletica stradale etc...*);

c – in riferimento alla facoltà espressa dal comma 5 dell'art. 208 del D.Lgs 285/92, questa Unione intende destinare, per l'annualità **2018**, **l'intera quota (100%) dei proventi alle finalità di cui al precitato comma 4;**

Visto il prospetto di calcolo redatto dagli Uffici di Polizia Municipale e di Ragioneria di questa Unione all'esito delle risultanze di Bilancio – **annualità 2018 - allegato A**, parte integrante e sostanziale, ed inteso approvarlo;

Ritenuto, ai fini di una corretta destinazione e miglior utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada – annualità **2018** - **disporre per il loro trasferimento in capo ai Singoli Comuni facenti parte dell'Unione, determinandone nel contempo i seguenti criteri di assegnazione:**

a - in relazione alle sanzioni derivanti dall'utilizzo di strumentazioni omologate, il trasferimento delle stesse dovrà avvenire al netto delle spese sostenute dall'Unione per la gestione diretta delle apparecchiature di rilevazione (*canoni di noleggio, acquisto e manutenzione software, accesso a banche dati, etc*) e, limitatamente alle sanzioni per

violazione dei limiti di velocità rilevate tramite uso di apparecchi o sistemi di rilevamento, **anche al netto della quota (50%) spettante all'ente proprietario della strada (rif. comma 12 bis art. 142 codice della strada);**

b – in riferimento ai vincoli di utilizzo delle risorse, con particolare riguardo alla facoltà espressa dal comma 5 dell'art. 208 del D.Lgs 285/1992, l'intera quota (100%) dei proventi è da intendersi destinata alle finalità di cui al comma 4 stesso articolo;

c – in relazione al riparto, sono da intendersi destinatari delle risorse i Comuni facenti parte di questa Unione nel cui territorio è avvenuto l'accertamento delle violazioni;

d – in merito alla destinazione di cui all'art. 4 dell'art. 208 c.d.s., i Comuni destinatari delle risorse ne determineranno le finalità con propri specifici atti;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. n. 174/2012:

- del Responsabile del Servizio di Polizia Municipale per quanto attiene la regolarità tecnica;
- del Responsabile del Servizio Economico Finanziario per quanto attiene la regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare e fare proprio il prospetto di calcolo redatto dagli Uffici di Polizia Municipale e Ragioneria di questa Unione, all'esito delle risultanze di Bilancio – annualità **2018 – allegato A parte integrante e sostanziale;**

3. di stabilire che il trasferimento delle somme derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada – **annualità 2018** – avvenga in capo ai singoli Comuni facenti parte dell'Unione sulla base dei seguenti criteri:

a - in relazione alle sanzioni derivanti dall'utilizzo di strumentazioni omologate, il trasferimento delle stesse dovrà avvenire al netto delle spese sostenute dall'Unione per la gestione diretta delle apparecchiature di rilevazione (*canoni di noleggio, acquisto e manutenzione software, accesso a banche dati, etc*) e, limitatamente alle sanzioni per violazione dei limiti di velocità rilevate tramite uso di apparecchi o sistemi di rilevamento, **anche al netto della quota (50%) spettante all'ente proprietario della strada (rif. comma 12 bis art. 142 codice della strada);**

b – in riferimento ai vincoli di utilizzo delle risorse, con particolare riguardo alla facoltà prevista dal comma 5 dell'art. 208 del D.Lgs 285/1992, l'intera quota (100%) dei proventi è da intendersi destinata alle finalità di cui al comma 4 stesso articolo;

c – in relazione al riparto, sono da intendersi destinatari delle risorse i Comuni facenti parte di questa Unione nel cui territorio è avvenuto l'accertamento delle violazioni;

d – in merito alla destinazione di cui all'art. 4 dell'art. 208 c.d.s., i Comuni destinatari delle risorse ne determineranno le finalità con propri specifici atti;

4. di conferire mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di questa Unione affinché provveda:

a - al trasferimento dei proventi – **annualità 2018** – ai Comuni di **Castell'Arquato e Lugagnano Val d'Arda** (*Comuni nel cui territorio sono state accertate le violazioni*), nei seguenti importi:

**COMUNE DI CASTELL'ARQUATO
2018**

• quota sanzioni superamento limiti di velocità veicolare rilevate tramite apparecchiature (*autovelox*), **al netto** delle spese sostenute per gestione diretta delle apparecchiature di rilevamento (*canoni di noleggio, acquisto e manutenzione software accesso a banche dati etc.*) **ed al netto della quota (50%) spettante all'Ente proprietario della strada (Provincia)** Euro 1.485,03

• quota sanzioni derivanti da infrazioni semaforiche rilevate con apparecchiature omologate **al netto** delle spese sostenute per gestione diretta delle apparecchiature di rilevamento (*canoni di noleggio, acquisto e manutenzione software accesso a banche dati etc.*) Euro 45.392,41

• altre sanzioni infrazioni c.d.s. rilevate in territorio Comunale di Castell'Arquato Euro 2.800,00

Totale 2018
Euro 49.677,44

**COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA
2018**

• sanzioni infrazioni c.d.s. rilevate in territorio Comunale di Lugagnano Val d'Arda **Totale 2018** Euro 2.500,00

b – all'accantonamento, a favore **dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza**, della somma di **Euro 1.485,03** a titolo di spettanze all'ente proprietario della strada di cui all'art. 142, comma 12 bis codice della strada;

5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con apposita ed unanime votazione ai sensi dell'art. 134, delo D.lgs. 18.8.2000, n. 267.

**OGGETTO: PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE
PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA - ANNUALITÀ 2018 -
TRASFERIMENTO - DETERMINAZIONI E CRITERI -**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio economico finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, relativamente alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il seguente parere DI REGOLARITA' TECNICA:

“Favorevole”

li 10 10 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
POLIZIA LOCALE
M. Antonioni

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, relativamente alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il seguente parere DI REGOLARITA' CONTABILE:

“Favorevole”

li 10 10 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
C. Cantarelli

Allegato A alla deliberazione G.U. N. DEL.....

ANNO 2018

ENTRATA

Sanzioni Amministrative c.d.s. Euro 150.000,00

A detrarre:

- spese di postalizzazione

Euro 16.000,00

.....
Euro 134.000,00

Di cui:

- EURO 42.316,66 sanzioni superamento limiti **velocità veicolare** rilevate con strumentazioni omologate installate in territorio comunale di Castell'Arquato

- EURO 84.633,34 sanzioni per **infrazioni semaforiche** e altre rilevate in territorio Comunale di Castell'Arquato

- EURO 2.800,00 altre sanzioni infrazioni c.d.s rilevate in territorio comunale di Castell'Arquato (divieti di sosta e altro)

- EURO 2.500,00 altre sanzioni infrazioni c.d.s rilevate in territorio comunale di Lugagnano Val d'Arda (divieti di sosta e altro)

- EURO 1.750,00 sanzioni ambientali 2018 (ex Corpo Forestale dello Stato)

.....
EURO 134.000,00

INFRAZIONI SUPERAMENTO LIMITI DI VELOCITA' VEICOLARE RILEVATE MEDIANTE STRUMENTAZIONI OMOLOGATE INSTALLATE IN TERRITORIO COMUNALE DI CASTELL'ARQUATO (SU STRADE DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI PIACENZA)

TOTALE ENTRATA 2018

EURO 42.316,66

SPESE 2018:

● canone noleggio apparecchiature
Iva compresa (100%) Euro 36.453,60

● canone software Polcity on line
Euro 1586,00 i.c. (1/3 della spesa) Euro 528,00

● Accesso al Ced Motorizzazione
Civile
2.595,00 i.c. (1/3) Euro 865,00

● Sviluppo rullini con masterizzaz.

Su CD - Euro 1.500,00 i.c (100%) Euro 1.500,00

TOTALE SPESA 2018 **EURO 39.346,60**

SOMME A DISPOSIZIONE **EURO 2.970,06**

DI CUI:

- **EURO 1.485,03** ALL'ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA SU CUI E' STATO FATTO L'ACCERTAMENTO - ART. 142 COMMA 12 BIS (PROVINCIA DI PIACENZA)

- **EURO 1.485,03** ALL'ENTE DA CUI DIPENDENTE L'ORGANO ACCERTATORE - ART. 142 COMMA 12 BIS (UNIONE ALTA VAL D'ARDA)

INFRAZIONI SEMAFORICHE RILEVATE MEDIANTE STRUMENTAZIONI OMOLOGATE INSTALLATE IN QUADRIVIO DI CASTELL'ARQUATO

TOTALE ENTRATA 2018 **EURO 84.633,34**

SPESE 2018:

● canone noleggio apparecchiature
Iva compresa (100%) Euro 36.453,60

● canone software Polcity on line
Euro 1586,00 i.c. (2/3 della spesa) Euro 1.057,33

● Accesso al Ced Motorizzazione
Civile
2.595,00 i.c. (2/3 della spesa) Euro 1.730,00

● Sviluppo rullini con masterizzaz.
Su CD - Nessuna spesa Euro =====

TOTALE SPESA 2018 **EURO 39.240,93**

SOMME A DISPOSIZIONE **EURO 45.392,41**

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA
PROVINCIA DI PIACENZA**

**Deliberazione Giunta Unione
N. 30 del 30.11.2019**

IL PRESIDENTE
Sig. CALESTANI PAOLO

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
dr.ssa RAVECCHI LAURA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(artt. 124 D.Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda, visibile sul sito www.unionealtavaldarda.pc.it – Sezione “Albo Pretorio On-Line” di Gazzetta Amministrativa - per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal: **5-12-2019**

Addi :

P. Il Segretario dell'Unione
Istruttore Amministrativo
Poggioli Marialuisa

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Divenuta esecutiva per scadenza del termine di gg 10 dalla data di pubblicazione (c. 3 art. 134 del D.Lgs. 267/2000) .

Divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile (c.4 art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Addi

Il Segretario. dell'Unione
dr.ssa Ravecchi Laura
